

VareseNews

“Un posto speciale, un’eccellenza lombarda”: l’assessore regionale Lucchini alla Fondazione Piatti di Sesto Calende

Pubblicato: Lunedì 3 Giugno 2024



«Benvenuta tra noi Elena». Così recita il **cartello d’accoglienza** rivolto all’assessore regionale alla Famiglia, Disabilità e Pari opportunità **Lucchini** alla **Fondazione Renato Piatti di Sesto Calende**. A realizzarlo sono stati i **35 ospiti** della **residenza sanitaria per persone con disabilità** dell’ente a marchio **Anffas** che ogni anno si prende cura in totale di oltre 700 persone nelle 18 strutture attive tra la provincia di Milano e quella di Varese.



Nel tardo pomeriggio di **venerdì 31 maggio** la visita dell'assessore è stata infatti l'occasione per la Fondazione per aprire le porte e mostrare una **realtà radicata nel territorio del Basso Verbano**, come testimoniato dalla collaborazione con il **Cai di Sesto Calende**, presente durante la visita di venerdì e attivo nella creazione di progetti individuali, come uscite, passeggiate ed escursioni, a partire dalla vicina **ciclabile del Lago di Comabbio**.

«Le 35 persone ospitate nella residenza di Sesto Calende provengono tutte dal **territorio** – hanno spiegato all'assessore il dg **Franco Radaelli**, il membro del cda **Giovanni Daverio** e il responsabile della struttura **Enzo Semeraro** -. Questo luogo è innanzitutto una **casa**, dove **inclusione** e **qualità della vita** sono al primo posto. Il modello è appunto quello di **una casa** per persone che svolgono attività ed esperienze anche all'esterno, con **progetti personalizzati e individuali**. Il nostro obiettivo è quello di dare vita ad altri elementi e fare in modo che questo spazio diventi **multiservizio, una sorta di villaggio** che possa essere sempre più parte della città e aperto verso l'esterno».

Uno degli obiettivi della Fondazione Piatti è infatti quello di superare l'approccio ideologico e privilegiare «percorsi di vita in grado di garantire **una vita buona, di qualità e di inclusione**». Per questo motivo quella di Sesto Calende è considerata una **struttura aperta, senza orari** per le visite dei famigliari e gli affetti degli ospiti.



«Il personale **opera senza divise** – aggiungono Radaelli, Daverio e Cumbo (responsabile dipartimento età adulta di Fondazione) -. Quello che vogliamo trasmettere è che spazi come questo non devono essere vissuti come un luogo di segregazione o essere ridotti a luoghi di cura, anche se naturalmente sono presenti **infermieri e medici**. Un processo di inclusione naturale ha bisogno di una spinta professionale e di sostegno: serve tanto il **cuore** quanto la **ragione**. Per questo tutte le nostre persone hanno una valutazione standardizzata sulla loro qualità della vita, tutti gli aspetti tecnici hanno senso se aumenta questo indicatore. E la struttura di **Sesto Calende è un esempio virtuoso di questo modello**».

«Quella di oggi è stata **una giornata speciale** e un'occasione per conoscere una realtà davvero importante – conclude l'assessore **Lucchini** dopo aver conosciuto i luoghi e le persone che animano la sede sestese di Fondazione Piatti -. Sono contenta di averlo potuto fare in una giornata particolare: oggi in giunta Regione Lombardia ha stanziato ulteriori fondi (**2 milioni di euro**) per la **disabilità gravissima**. In assestamento di bilancio si aggiungeranno ulteriori 8,5 milioni per far fronte ai bisogni delle famiglie con disabilità. La Fondazione non ha bisogno di presentazioni, è **un'eccellenza lombarda** ma essere presente sul territorio è fondamentale per conoscere nello specifico alcuni particolari **progetti individuali** di Sesto Calende».



di M. tr.